



**COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
PROVINCIA DI CASERTA**

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63 del 15-11-2016

Oggetto: “**Adozione schema di bilancio armonizzato 2017/2019.**”

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **12:00** e seguenti, nella sala delle riunioni e adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Geremia Salvatore	Sindaco	P
Loffreda Paolo	Assessore	P
De Biasio Nicandro	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 267/2000) il Segretario comunale dr. Antonio Bonacci.

Constatato il numero legale degli intervenuti, Salvatore Geremia, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato contenente la proposta di deliberazione.

La Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Adozione schema di bilancio armonizzato 2017/2019.**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili competenti ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevole espressi nelle forme e termini di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione così come riportata all'interno del presente atto.
2. **Di dichiarare**, con separata unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale del Responsabile avente ad Oggetto: **“Adozione schema di bilancio armonizzato 2017/2019.”**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che recita: *“Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, il presente titolo e il titolo III disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ad eccezione dei casi in cui il Titolo II disponga diversamente, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo II del presente decreto.”*;

Richiamato l'art. 11 del citato D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, in riferimento al Bilancio Armonizzato di Previsione 2017 – 2019 gli schemi da adottarsi, con valore autorizzatorio, sono quelli di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e che gli risultano così articolati:

- a) bilancio armonizzato di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi,
- b) prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce *“di cui FPV”*, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto, inoltre, che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 12/06/2015 avente ad oggetto *“Articolo 3, comma 16, del Decreto legislativo n. 118 del 2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015.”* Con la quale sono state stabilite le modalità di recupero del disavanzo tecnico ai sensi e per gli effetti del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote e relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Vista:

- a) la delibera di G. C. n. 56 del 15/11/2016 di adozione del programma triennale delle OO. PP. 2017/2019 e l'elenco annuale;
- b) la delibera di G. C. n. 57 del 15/11/2016 di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- c) la delibera di G. C. n. 58 del 15/11/2016 di utilizzazione dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica;
- d) la delibera di G. C. n. 59 del 15/11/2016 relativa alla verifica ai sensi dell'art. 172 – comma 1, lett. c) - del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) la delibera di G. C. n. 60 del 15/11/2016 di determinazione delle tariffe per canoni idrici e servizi a domanda individuale;
- f) la delibera di G. C. n. 61 del 15/11/2016 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- g) la delibera di G. C. n. 62 del 15/11/2016 di adozione del Documento Unico di Programmazione;
- h) la delibera di G. C. n. 11 del 15/03/2016 di verifica dell'eccedenza del personale;
- i) la delibera di G. C. n. 13 del 15/03/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

Visto il Piano Finanziari per la rideterminazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2017;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 18/10/2016 con la quale sono state approvate le aliquote e le tariffe IUC 2017, alla quale si fa organico ed integrale rinvio e riferimento;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione 2017 - 2019 viene proposto al Consiglio comunale con la previsione dell'addizionale IRPEF comunale all'0,7%;

Visti:

- l'articolo 1 comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che dispone *"per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*;
- la Risoluzione MEF n. 2 del 22 marzo 2016 in merito alla sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe per l'anno 2016;

Preso atto

- che la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*) all'articolo 1 comma 707 ha stabilito che: *"A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;
- che i commi 710, 711 e 712 hanno stabilito le modalità del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che la sopra riportata disposizione rappresentano il superamento del Patto di Stabilità e l'affidamento del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ai saldi di bilancio per come indicati e rappresentati nell'allegato 9 del D. lgs. 118/2011;
- che l'articolo 1 della Legge 12 agosto 2016, n. 164 *"Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali"* ha modificato l'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 *"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"* ha uniformato il concetto di equilibrio di bilancio con il nuovo saldo di finanza pubblica per come recato dai citati commi 710, 711 e 712;
- che l'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012, per come modificato dalla Legge 164/2016, recita che: *"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che*

di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10";

Richiamato la deliberazione della G.C. n. 28 del 16/07/2015 con la quale si è stabilito di:

- a) di rinviare all'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 3 – comma 12 – e art. 11 bis – comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, l'adozione del piano dei conti integrato;
- b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria,
- c) di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 223-bis - comma 3- del D. Lgs. 267/2000 e per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate, l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la delibera consiliare n. 16 del 30/07/2015 con cui si disponeva il ripiano del disavanzo tecnico generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 – comma 16 – del D. lgs. n. 118/2011;

Richiamato il nuovo Regolamento di Contabilità Integrata, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 30/11/2015;

Visti pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 con valore conoscitivo;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Visti:

- ◆ il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- ◆ il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- ◆ il D. Lgs. n. 126/2014;
- ◆ lo Statuto Comunale;

Propone

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017 - 2019 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e secondo le disposizioni del D. lgs. 267/2000;
- 2) di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1);
- 3) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 267/2000;
- 4) di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione Contabile per il rilascio del prescritto parere obbligatorio di cui all'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) di depositare gli atti di cui al punto 1), dopo la ricezione del parere di cui al punto 4), per la consultazione dei Consiglieri Comunali.

Rocchetta e Croce 15-11-2016

Il Responsabile
F.to Salvatore Geremia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000.

Rocchetta e Croce 15-11-2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Salvatore Geremia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000.

Rocchetta e Croce 15-11-2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Salvatore Geremia

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESA	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	57.010,20								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		69.820,78	69.820,78	69.820,78
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	600.201,52	340.891,81	340.891,81	340.891,81	Titolo 1 - Spese correnti	1.040.154,59	615.120,41	611.049,61	609.374,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	289.562,95	107.467,94	106.714,18	106.714,18	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	535.994,43	271.005,06	269.574,89	269.874,89					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.730.135,62	3.430.314,34	5.695.314,34	60.314,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.146.111,89	3.425.314,34	5.490.314,34	55.314,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.155.894,62	4.149.683,15	6.212.495,22	777.795,22	Totale spese finali	6.186.266,48	4.040.434,75	6.101.363,95	664.686,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.983,71	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.427,62	39.427,62	41.310,49	43.285,74
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.763.731,92	1.663.645,57	1.663.645,57	1.663.645,57	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.109.225,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale titoli	8.922.610,15	6.813.328,72	8.876.140,79	3.441.440,79	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.775.341,78	1.663.645,57	1.663.645,57	1.663.645,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.979.620,35	6.813.328,72	8.876.140,79	3.441.440,79	Totale titoli	9.110.260,98	6.745.507,94	8.806.320,01	3.371.620,01
Fondo di cassa finale presunto	-130.640,63				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.110.260,98	6.813.328,72	8.876.140,79	3.441.440,79

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to dr. Salvatore Geremia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, su dichiarazione conforme del messo comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene resa nota oggi 22-11-2016, mediante affissione all'albo pretorio on line, così come prescritto dall'art. 32 – commi 1 e 5 – della legge 18/06/2009, n. 69 e dall'art. 2 – comma 5 – del D. L. 30/12/2009, n. 194, nel testo modificato dalla legge 26/02/2010, n. 25, per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000.

Rocchetta e Croce 22-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

 che la presente deliberazione:



è divenuta esecutiva il giorno 15-11-2016 ;

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - del D. Lgs. n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata in elenco con lettera prot. n. 2314 del 22/11/2016 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Rocchetta e Croce, 22-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rocchetta e Croce, 22-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – D. Lgs. n. 39/1993